

N. di protocollo

8541

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: **TUFFI**

Metraggio { dichiarato
 { accertato 282

MARCA: NEWS PICTURE SERVICE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

T R A M A

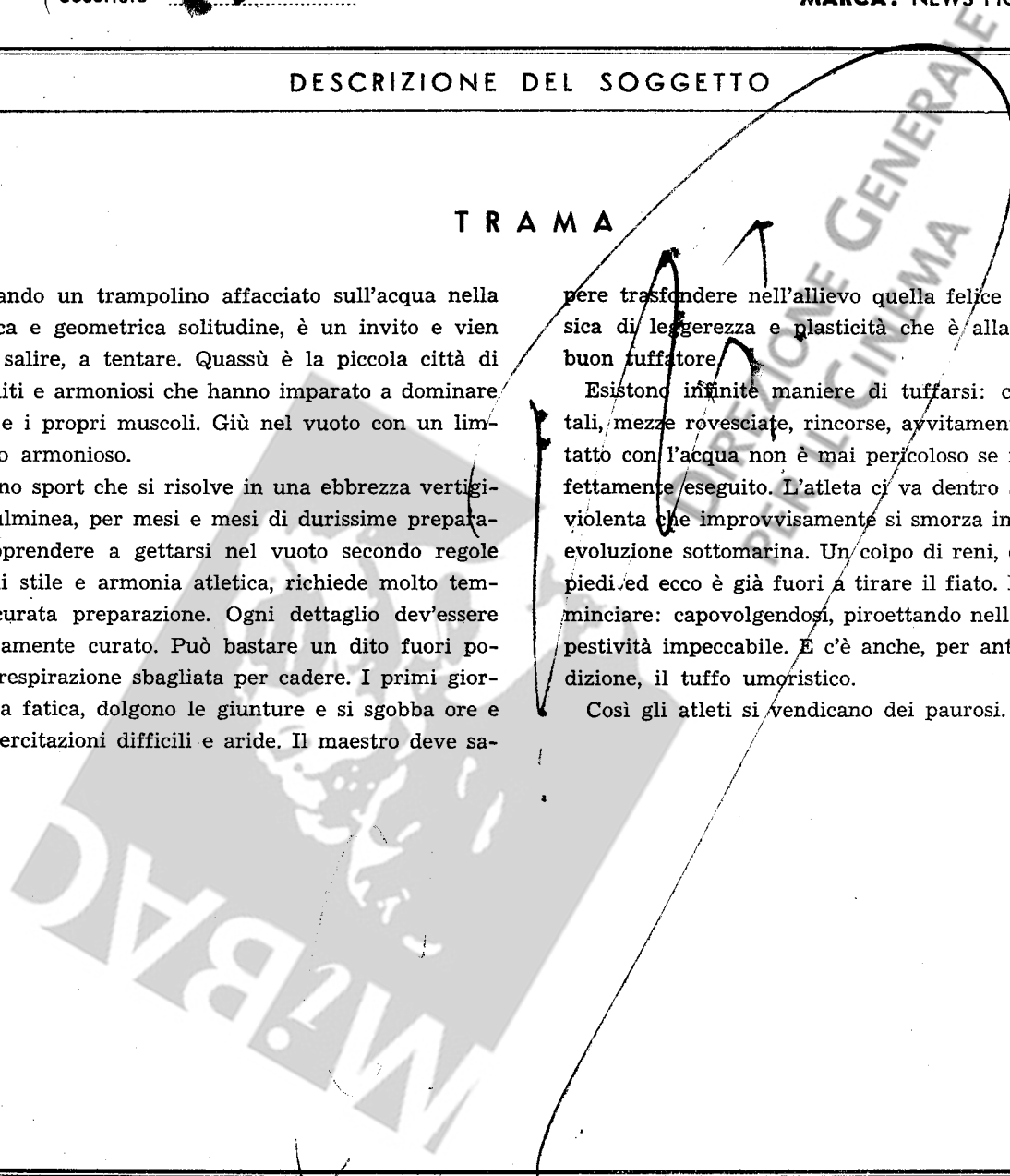
Osservando un trampolino affacciato sull'acqua nella sua bianca e geometrica solitudine, è un invito e vien voglia a salire, a tentare. Quassù è la piccola città di atleti arditi e armoniosi che hanno imparato a dominare sè stessi e i propri muscoli. Giù nel vuoto con un limpido salto armonioso.

Ecco uno sport che si risolve in una ebbrezza vertiginosa e fulminea, per mesi e mesi di durissime preparazioni. Apprendere a gettarsi nel vuoto secondo regole precise di stile e armonia atletica, richiede molto tempo e accurata preparazione. Ogni dettaglio dev'essere meticolosamente curato. Può bastare un dito fuori posto o la respirazione sbagliata per cadere. I primi giorni si dura fatica, dolgono le giunture e si sgobba ore e ore in esercitazioni difficili e aride. Il maestro deve sa-

pere trasfondere nell'allievo quella felice ispirazione fisica di leggerezza e plasticità che è alla base di ogni buon tuffatore.

Esistono infinite maniere di tuffarsi: con salti mortali, mezze rovesciate, rincorse, avvitamenti, ecc. Il contatto con l'acqua non è mai pericoloso se il tuffo è perfettamente eseguito. L'atleta ci va dentro a una velocità violenta che improvvisamente si smorza in una languida evoluzione sottomarina. Un colpo di reni, due battute di piedi ed ecco è già fuori a tirare il fiato. Pronto a ricominciare: capovolgendosi, piroettando nell'aria con tempestività impeccabile. E c'è anche, per antichissima tradizione, il tuffo umoristico.

Così gli atleti si vendicano dei paurosi.



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

20 FEB. 1951

17 SET. 1950

[Handwritten signature]

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature] de Pirro